



## A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determinazione n. 60/2019

Torino, 20 GIU. 2019

Prot. n. 2019/6721/DR-TO

### DETERMINA A CONTRARRE

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento per sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori e ulteriori attività tecniche successive alla fine dei lavori dell'immobile Caserma Cesare Battisti - Palazzina Musso e Palazzina Curti, sito in via Cesare Battisti 6 a Cuneo**

### IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato il 1 febbraio 2017 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017, della Determinazione n. 77/2017 del 23 febbraio 2017, della Determinazione n. 76/2017 del 23 febbraio 2017, nonché delle modifiche apportate alla Determinazione n. 76/2017 dalla Determinazione n. 85/2019, con il presente atto formale

### VISTO

- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante "*Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137*", che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione il 19/12/2003, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 28/01/2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27/02/2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata della seduta del 30/10/2008, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04/12/2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31/12/2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29/01/2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/03/2010;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);



- 
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato il 1 febbraio 2017 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
  - l'art. 1, comma 140 della L. 232/2016 ha infatti istituito, nello stato di previsione del MEF, un fondo pluriennale finalizzato agli investimenti e sviluppo infrastrutturale del Paese;
  - l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
  - le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento: n. 1 *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*; n. 2 *"Offerta economicamente più vantaggiosa"*, n. 3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;
  - il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 recante la *"Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016"*;
  - Le *"Linee guida selezione del contraente"* - versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31/10/2017;
  - la Determina di conferimento incarichi n. 59/2019 prot. n. 2019/6720/DR-TO del 20/06/2019, con la quale il Direttore della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta ha nominato per l'incarico di Responsabile unico del procedimento, l'ing. Mariagiovanna Alibrandi;

#### **PREMESSO CHE**

- rientrano negli obiettivi istituzionali dell'Agenzia le attività di razionalizzazione previste dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, tra le quali è ricompresa la ricerca di beni da poter utilizzare quali sedi delle diverse Amministrazioni dello Stato, onde potere abbattere le locazioni passive;
- ai fini del raggiungimento di tale scopo vengono attribuite all'Agenzia del Demanio, quale centro di Responsabilità del Ministero dell'Economia e delle Finanze, specifiche risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e riqualificazione di immobili che si rendano idonei ai fini sopra descritti, allo scopo di allocarvi una o più Amministrazioni, ottenendo così un contenimento dei costi per l'Erario;
- nelle competenze di gestione della Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Agenzia del Demanio, sono state individuate due porzioni di fabbricato, denominate rispettivamente "Palazzina Musso" e "Palazzina Curti", facenti parte della "Caserma Cesare Battisti", sita in via Cesare Battisti 6, a Cuneo (CN), in uso al Comando Provinciale della Guardia di Finanza e allibrata alla scheda CNB0013 dello schedario descrittivo dei beni patrimoniali dello Stato;
- a seguito di un sopralluogo congiunto tra i soggetti coinvolti e la presa visione delle aree sopra citate, la "Palazzina Musso" è stata ritenuta idonea per allocare la nuova sede della Prefettura

---

di Cuneo, grazie a un progetto di rifunzionalizzazione e riqualificazione degli spazi interni. Al fine di dare completezza a quanto suddetto si è reso inoltre necessario inoltre, includere nel progetto stesso la ristrutturazione del piano terreno della "Palazzina Curti", per poterla destinare a magazzino per le attività della Guardia di Finanza;

- limitatamente alla "Palazzina Musso", è stato svolto preliminarmente un servizio di rilievo architettonico e strutturale restituito con modalità BIM e parallelamente la valutazione della sicurezza strutturale, nonché di verifica della vulnerabilità sismica, la cui documentazione sarà messa a disposizione da questa Stazione Appaltante all'Affidatario del presente servizio;
- l'importo complessivo dell'appalto, a corpo, è stato stimato in € 487.542,00 (euro quattrocentotantasettemilacinquecentoquarantadue/00), oltre IVA e oneri previdenziali, di cui € 0,00 (euro zero/00) per costi della sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, quantificando il predetto ammontare a base d'asta in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;
- il valore dei servizi da affidare è superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il contenuto del servizio è meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico Prestazionale predisposto dal RUP;
- i tempi a disposizione per l'esecuzione delle attività di progettazione del presente servizio sono 135 (centotrentacinque) giorni naturali e consecutivi e che le tempistiche per il completamento e lo svolgimento delle attività esecutive sono pari all'effettiva durata prevista dei lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. Inoltre, le tempistiche per le attività tecniche successive alla fine dei lavori sono pari a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal certificato di fine lavori;
- l'importo dell'appalto trova copertura nel finanziamento sul capitolo 7759 linea C e 7754;

#### **CONSIDERATO CHE**

- per la definizione dell'iniziativa è quindi necessario ricorrere a professionisti esterni aventi le specifiche professionalità individuate dal RUP e dettagliate nei documenti di gara;
- l'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria";
- il servizio di cui trattasi è inquadrato nell'ambito dei servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici ai sensi dell'art. 3, lett. vvvv), del D. Lgs. n. 50/2016;

- 
- ai fini della formulazione dell'offerta, il RUP ha ritenuto non necessario prevedere un sopralluogo obbligatorio;
  - trattandosi di procedura di rilievo comunitario occorre procedere alle pubblicazioni di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2/12/2016 (G.U. 25/01/2017) emanato ex art. 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ossia pubblicando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, sul profilo del committente, sulla piattaforma informatica dell'ANAC e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti,

Tutto ciò visto, premesso e considerato

#### **DETERMINA**

- di dare atto che le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, coordinamento per sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione, controllo tecnico e contabile dei lavori e ulteriori attività tecniche successive alla fine dei lavori dell'immobile Caserma Cesare Battisti - Palazzina Musso e Palazzina Curti, sito in via Cesare Battisti 6 a Cuneo;
- che l'importo complessivo, a corpo, dell'appalto è quantificato in € 487.542,00 (euro quattrocottantasettemilacinquecentoquarantadue/00), oltre IVA e oneri previdenziali, di cui € 0,00 (euro zero/00) per costi della sicurezza, trattandosi di servizio di natura intellettuale e che non vi sono rischi di interferenza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, quantificando il predetto ammontare a base d'asta in base alle attività da svolgere ed ai relativi costi, facendo riferimento al D.M. 17 giugno 2016 del Ministero della Giustizia;
- di non procedere alla suddivisione in lotti in considerazione della unitarietà costruttiva del complesso edilizio oggetto dell'intervento, delle sue caratteristiche sostanzialmente omogenee e delle vincolanti interrelazioni tecniche, esecutive e cronologiche della progettazione
- di adottare, per la selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio, i requisiti di ammissione individuati dal Responsabile del Procedimento che risultano congrui e proporzionati a fronte dello scopo perseguito dall'Agenzia;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i criteri e i relativi fattori ponderali individuati per la valutazione delle offerte che risultano pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto;

- 
- che i tempi di esecuzione per l'espletamento del servizio siano quantificati come sopra riportato;
  - che il Capitolato prestazionale costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto che verrà sottoscritto dall'Aggiudicatario;
  - che vengano disposte tutte le pubblicazioni di legge, necessarie ai fini dell'avvio della procedura di gara in argomento, i cui costi verranno rimborsati dall'aggiudicatario ad esito della selezione;
  - di procedere, in osservanza degli adempimenti prescritti in materia di trasparenza dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della documentazione relativa alla presente procedura;
  - che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica secondo le condizioni e le clausole riportate nel Capitolato prestazionale.

Il Direttore Regionale  
dott.ssa Rita Soddu



